

GIORNATA NAZIONALE DELLA PSICOLOGIA

«SUPERARE LO STIGMA SUI DISTURBI MENTALI»

Il fenomeno cresce, acuito dai nuovi ritmi sociali e dalla pandemia. A Torino due eventi per sensibilizzare sul tema. A Genova nuovo allarme dopo un brutale omicidio per mano di un paziente in cura

MONDO CONNESSO

Genova capitale della gestione dati

Servizio a pagina 6

SANITÀ IN TRASFERITA

Gli urologi del Galliera operano a Imperia

Servizio a pagina 6

■ Un fenomeno crescente, acuito senza dubbio dalla pandemia, ma ancora fortemente soggetto a stigma sociale. Si tratta dei disturbi della psiche, ieri al centro della Giornata mondiale della salute mentale e della Giornata nazionale della psicologia. «Convivere con il disagio psicologico in un mondo in rapido mutamento non è cosa facile, soprattutto per le giovani generazioni» sono state le parole del presidente del Consiglio regio-

nale piemontese Stefano Allasia. A Torino intanto nei prossimi giorni sono in programma due eventi, organizzati dall'Ordine degli psicologi, con l'obiettivo di sensibilizzare i cittadini sul tema.

L'allarme viene rilanciato anche a Genova, dove un paziente affetto da disturbi mentali ha ucciso il padre a coltellate.

Ardini e Pistacchi a pagina 3 e 6

DAL 14 AL 16 OTTOBRE, OLTRE 40 APRONO ALLE VISITE

Tornano i Rolli Days a Genova nel segno della meraviglia di Rubens

■ Genova città della bellezza: tornano i Rolli Days e quest'anno saranno all'insegna di Rubens. In particolare ci sarà anche un dipinto di Rubens, il ritratto di Maria Doria Pavese, ospitato a Palazzo Angelo Giovanni Spinola, in via Garibaldi, tra le curiosità dei Rolli Days (14-16 ottobre), la manifestazione che apre al pubblico i palazzi nobiliari solitamente non visitabili. Questa edizione segue il percorso avviato con la mostra di Palazzo Ducale dedicata al pittore fiammingo. Sono oltre 40 palazzi, ville e altri siti che si aprono al pubblico e, per la prima volta saranno aperti anche i piani nobili di 11 dei 12 palazzi che si affacciano su Strada Nuova (ora via Garibaldi) dove si trovano gli edifici patrimonio dell'Unesco. Tra le novità anche l'apertura del Palazzo Arcivescovile con gli affreschi di Luca Cambiaso e il Conservatorio dei Fieschi. «C'è tantissimo da vedere - spiega Giacomo Montanari, storico dell'arte e curatore scientifico dell'iniziativa - con i piani nobili dei palazzi di via Garibaldi, e con tanta città, con il palazzo Arcivescovile, il conservatorio Fieschi, le ville da Voltri a Nervi». Tra gli obiettivi principali c'è stato quello di lavorare con i giovani e per la prima volta ci saranno 86 divulgatori scientifici, metà dei quali da fuori regione. E qualche visita sarà fatta anche in dialetto genovese. «Il fatto che i divulgatori non arrivino solo da Genova ma da tutta Italia - spiega il sindaco, Marco Bucci - permette di creare rete e far vedere che siamo fuori dalla città». Le visite già prenotate sono superiori a quelle ricevute a maggio e un terzo dei posti è ancora libero. «L'obiettivo è avere circa 70 mila ingressi nei tre giorni». E visto il successo della manifestazione il sindaco rivela che sta pensando a raddoppiare gli appuntamenti.



La Galleria Dorata di Palazzo Tobia Pallavicino

Vistodagenova

di Dino Cofrancesco*



Antifascismo con le pive nel sacco

■ Da Repubblica del 4 ottobre u.s. «Nello statuto della Regione Toscana entra il richiamo al principio dell'antifascismo come 'valore fondante dell'azione regionale'. E' quanto prevede un atto che modifica lo statuto regionale, approvato martedì 4 ottobre [...] con voto unanime dal Consiglio della Toscana. Quindi anche con l'approvazione di FdI. La norma prevede che alla fine del comma 1 dell'articolo 3 dello statuto della Regione Toscana siano aggiunte le parole: 'promuove, difende e pratica la memoria della Resistenza e l'antifascismo quale principio costitutivo del proprio ordinamento'».

Sono trasalito leggendo questa nuova performance toscana che ben si affianca all'anagrafe antifascista inaugurata a Stazzema (dove, peraltro, il primo partito è FdI!). Lì per lì mi sono meravigliato per il voto di FdI ma poi ho pensato che, al posto loro, avrei fatto lo stesso. Viviamo ormai in un regime antifascista, che come tutti i regimi che si rispettino - di destra o di sinistra - quando non hanno più presa sugli animi si svuotano di ideali e si riempiono di bolsa retorica. Si è mai visto un paese democratico che continuamente pesta l'acqua nel mortaio dei grandi principi affermati dalle Rivoluzioni atlantiche? Perdendo il potere reale, la sinistra vuole conservare e monopolizzare quello simbolico, col rischio di diventare il pontifex maximus di una res pubblica in cui a comandare sono poi i consoli e gli imperatori. In questo somiglia non poco al suo antagonista storico, il fascismo, che, dopo gli «anni del consenso», esigeva l'ossequio formale - il saluto romano, la scappellata davanti ai gagliardetti, l'«eja eja alalà» - e, per il resto, lasciava la gente tranquilla e libera di occuparsi dei fatti suoi.

Inutile dire come tutto questo sia umiliante per chi ha creduto negli ideali della Resistenza e la vede ridotta a una sorta di icona ingiallita cui rendere omaggio per quieto vivere. Il presidente della Toscana Eugenio Giani e i suoi assessori volevano cogliere in castagna FdI: mostrare urbi et orbi come il loro voto contrario alla modifica dello statuto regionale fosse la riprova del loro nostalgismo fascista. Nella patria di Calandrino e Buffalmacco ne sono usciti con le pive nel sacco.

*Professore Emerito Università di Genova
dino@dinocofrancesco.it

IERI A TORINO L'ASSEMBLEA DI CONFINDUSTRIA

La crisi vista dagli industriali Bonomi: «È peggio del Covid»



«Nessuno di noi può capire cosa succederà l'anno prossimo, le variabili sono davvero tante. Non è come col Covid quando la variabile era la velocità con cui arrivare al vaccino». Con queste parole il presidente di Confindustria Carlo Bonomi, intervenendo ieri all'Assemblea Generale pubblica dell'Unione Industriali Torino, ha fotografato la situazione dell'emergenza rinca- vista da chi per primo ne subisce le conseguenze.

Servizio a pagina 2

PIEMONTE APRIPISTA NELLA TUTELA DI MAMME IN DIFFICOLTÀ ECONOMICA

Aborto, ok in Commissione Sanità alla delibera di «Vita Nascente»

■ Accentuare la collaborazione tra servizi sociali, sanità e Terzo settore e operare sempre più in un'ottica di sviluppo delle reti locali per integrare i supporti e gli aiuti alle donne in difficoltà. Questi gli obiettivi di «Vita Nascente», il fondo approvato ieri in Commissione Sanità che la Regione Piemonte intende promuovere, attraverso apposita delibera di Giunta, in materia di applicazione della legge 194 che in Italia disciplina l'aborto. «La bozza - spiega l'assessore alle Politiche sociali Maurizio Marrone - esplicita i criteri per l'accesso ai finanziamenti per promuovere il valore sociale della maternità e sostenere le gestanti e le neomamme». Dei 460 mila euro stanziati per il 2022, 400 mila sono destinati a progetti presentati da enti del Terzo settore iscritti agli elenchi approvati dalle Asl per ascolto e consulenza nei presidi sanitari con funzione di supporto alle donne in attesa per accompagnarle in una scelta individuale consapevole. I restanti 60 mila andranno ai quattro soggetti gestori delle funzioni socioassistenziali individuati da una precedente delibera di Giunta, i Comuni di Torino e di Novara e i Consorzi Cissaca di Alessandria e Cuneo, per interventi assistenziali.

DETENUTI FUORI CONTROLLO

Carcere, violenza nel penitenziario di Ivrea

■ Due episodi di violenza a meno di una settimana di distanza nel carcere di Ivrea. A denunciarli è l'Osapp, sindacato di polizia penitenziaria, per voce del Segretario Generale Leo Beneduci: il primo risale a domenica 2 ottobre quando, verso le ore 22, un detenuto sudamericano ha dato fuoco ai suppellettili in dotazione alla cella; il secondo episodio, cinque giorni dopo, ha riguardato un detenuto africano con problemi psichiatrici che, senza nessun motivo, ha aggredito il suo compagno di cella con un cavo di antenna e, non contento, ha preso a frustate con lo stesso cavo il personale intervenuto per sedare l'aggressione. «Chiediamo a gran voce aiuto a tutte le autorità affinché si ponga fine a questa incresciosa situazione - dice Beneduci -». La politica faccia altrettanto considerato l'escalation delle aggressioni a livello nazionale considerandole quale emergenza nazionale».

TORINO

Rissa con spranghe e martelli a Barriera

Servizio a pagina 2

CUNEO

Operazione «Sabaudus» dei Carabinieri Forestali

Servizio a pagina 5

Salvatore Ardini

■ «Nessuno di noi può capire cosa succederà l'anno prossimo, le variabili sono davvero tante. Non è come col Covid quando la variabile era la velocità con cui arrivare al vaccino». Con queste parole il presidente di Confindustria Carlo Bonomi, intervenendo ieri all'Assemblea Generale pubblica dell'Unione Industriali Torino, dal titolo "Eccellenze per Torino. Le nuove mappe della globalizzazione ai fini della crescita", ha fotografato la situazione dell'emergenza rincari vista da chi per primo ne subisce le conseguenze. Se infatti le famiglie italiane già stanno avvertendo il dramma di una nuova crisi, dopo quella del Covid, acuitizzata da una guerra che, di fatto, non coinvolge più direttamente soltanto Ucraina e Russia, sono le aziende ad essere le più colpite, con il serio rischio di un effetto "valanga" sull'intera società. «Oggi - ha aggiunto Bonomi - le complessità sono tante, dalle materie prime ai costi dell'energia agli sconvolgimenti geopolitici».

È per questo motivo che il numero uno degli industriali italiani sembra non vedere negativamente uno scostamento di bilancio, più volte proposto da Matteo Salvini, per calmierare i prezzi di bollette ed energia ed aiutare così famiglie ed imprese di fronte a quello che si prospetta un autunno economicamente molto difficile. Un'eventualità, tuttavia, momentaneamente allontanata dalla futura premier Giorgia Meloni, che preferirebbe evitare nuova spesa in deficit. È proprio a lei che ieri si è rivolto il presidente dell'Unione Industriali di Torino, Giorgio Marsiaj: «Il momento è drammatico e ci angoscia. La situazione

GLI INTERVENTI ALL'ASSEMBLEA DEGLI INDUSTRIALI TORINESI

Rincari, per Confindustria crisi peggiore del Covid

Bonomi: «Non sappiamo cosa succederà l'anno prossimo»
Più ottimista il Ceo di Intesa Sanpaolo Carlo Messina



ASSEMBLEA GENERALE Presenti, tra gli altri, il presidente della Regione Alberto Cirio, il sindaco di Torino Stefano Lo Russo, il presidente di Intesa Sanpaolo Gian Maria Gros-Pietro e i rettori degli atenei torinesi

ne per tante, troppe famiglie è insostenibile. Bisogna riflettere su cosa fare in concreto.

Un anno fa non pronunciavamo la parola guerra e non esplodevano i gasdotti. Era-

vamo tornati da Bruxelles con il Pnrr, con spread e inflazione sotto controllo. Ora

tutto si è deteriorato e al governo chiediamo di prendere decisioni. Lo chiediamo ai politici nuovi, dopo che la crisi ha fatto cadere un esecutivo sostenuto dall'opinione pubblica. Ma questo ha una vasta maggioranza democratica e sarà misurato nella capacità di svolgere il ruolo di partner europeo in continuità».

Maggiormente ottimista il Ceo di Intesa Sanpaolo, Carlo Messina, che ha parlato di uno «scenario indubbiamente complesso per questo trimestre e per il primo semestre del 2023», aggiungendo tuttavia che «qualsiasi previsione pubblica e privato vede nella seconda parte del 2023 e nel 2024 un progressivo ritorno alla crescita». «Non è il momento delle rivendicazioni, è il momento di dimostrare che ognuno fa qualcosa -

ha ribadito Messina -. Dobbiamo continuare a investire perché gli investimenti ci porteranno fuori da questa situazione. Il Pnrr ci garantisce fondi che consentiranno al Paese a fine 2024 di tornare a crescere».

Dal contesto di crisi a livello nazionale, il presidente Marsiaj ha poi spostato l'attenzione sul capoluogo piemontese: «Torino resterà, deve restare, uno dei luoghi cardine del futuro della mobilità - ha detto -: su questo occorre un impegno comune di tutti coloro che hanno responsabilità decisionali. Abbiamo bisogno di una grande Torino, dedichiamoci di più all'innovazione e alla crescita. A Torino - ha aggiunto Marsiaj - ci sono le competenze hard e soft, ci sono le risorse umane e i luoghi di formazione per stare dalla parte di chi stacca i biglietti, non solo dalla parte di chi li compra. Se nelle nuove fiere mancano dei pezzi, approfittiamo del momento del reshoring, e portiamole qui. A Stellantis possiamo chiedere di più solo se a noi stessi chiediamo di più e se aumentiamo la densità di chi investe in mobilità a Torino. Al nuovo governo chiediamo di valutare un impegno speciale su Torino su questo punto, non vago».

CITTADINI TERRORIZZATI

Rissa con spranghe e martelli in Barriera di Milano

Marino (FdI): «I cittadini meritano risposte su sicurezza e legalità dal sindaco, prima che ci scappi il morto»

■ Volano spranghe e martelli in Barriera di Milano, dove ad essere rotto, oltre al sonno dei residenti ed alle auto parcheggiate, è anche da tempo il bisogno di sicurezza e legalità di chi vive nelle vie ostaggio di criminali e sbandati.

La denuncia arriva dalla capogruppo di Fratelli d'Italia in Circoscrizione 6, Verangela Marino: in via Sempione, intorno alle ore 5.30 di ieri, la violenza si è scatenata all'esterno del locale Narghile, «conosciuto dalle forze dell'ordine per continui problemi di ordine pubblico», ricorda Marino. Dopo una serata trascorsa qui, infatti, alcuni soggetti hanno iniziato ad affrontarsi in strada sferzandosi calci e pugni ed arrivando a brandire spranghe di ferro e un martello. Durante la rissa a farne le spese è stata anche un'auto parcheggiata, che come si vede dalle foto pubblicate su Facebook dalla



stessa Marino è stata pesantemente danneggiata.

A placare gli animi e sedare la rissa ci ha pensato l'intervento dei Carabinieri, ma continuano a sorgere interrogativi circa lo stato attuale di Barriera di Milano, funestata da un'emergenza sicurezza con episodi violenti a qualsiasi ora del giorno e della notte e i cittadini sempre più impauriti nel dover uscire di casa. «Come capogruppo di Fratelli d'Italia mi domando che cosa debba ancora succedere su questo territorio affinché vengano presi dei seri provvedimenti da parte della città circa queste attività commerciali aperte h24, fonte di spaccio, risse, degrado, e bivacco» attacca Marino, rivolgendosi poi direttamente al sindaco Stefano Lo Russo: «Signor primo cittadino bisogna porre fine a tutte queste situazioni vergognose, prima di trovarci di fronte a scene ben più raccapriccianti. Serve intervenire prima che ci scappi il morto! I cittadini - continua Marino - meritano risposte, sicurezza, legalità a partire proprio da queste attività a cui è stata rilasciata una licenza di ordine e sicurezza pubblica, auspico che a breve con il nuovo governo possano essere presi dei seri provvedimenti in merito al fine di permettere ai cittadini il dovuto riposo, e soprattutto la sicurezza e la legalità dovuta. Un ringraziamento particolare all'arma dei Carabinieri - conclude l'esponente di Fratelli d'Italia - intervenuta sul posto che tempestivamente ha riportato la calma e la legalità su questo territorio».

CITTÀ DI CHIERI
(Città metropolitana di Torino)

ESTRATTO AVVISO DI PROCEDURA APERTA

Il Comune di Chieri indice una gara per l'affidamento dell'appalto di Servizi assicurativi (n. 7 lotti - Num. gara SIMOG: 8645525). Importo presunto globale del servizio: Euro 1.236.945,21. Durata: anni tre, con opzione di ripetizione per anni tre. Aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa. L'offerta deve pervenire entro le ore 9.00 del giorno 04/11/2022. La documentazione di gara è pubblicata sul sito internet www.comune.chieri.to.it (pagina: bandi di gara). Bando inviato alla G.U.U.E. il 29/9/2022. Il Dirigente dott.sa Micaela MAINA

AZIENDA OSPEDALIERA "SS. ANTONIO E BIAGIO E C. ARRIGO" DI ALESSANDRIA
ESTRATTO BANDO DI GARA (GARA ANAC N. 8738768)

L'A.O. di Alessandria indice procedura aperta telematica, a lotto unico, con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per la fornitura di Escopio con microscopio integrato, occorrente alla S.C. Neurochirurgia dell'Azienda Ospedaliera di Alessandria, per un importo complessivo, opzioni incluse, di € 730.000,00 al netto dell'I.V.A. La gara sarà espletata a norma del D. Lgs. 18/04/2016 nr. 50 e s.m.i. Il bando di gara integrale è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito aziendale <http://www.ospedale.al.it>. La procedura verrà espletata in modalità completamente telematica ai sensi dell'art. 58 del Codice mediante la piattaforma telematica di Aria Lombardia denominata "Sintel". Disciplina e documentazione complementare sono disponibili sul sito <http://www.sintel.regione.lombardia.it>. Le offerte, redatte secondo le modalità stabilite nel capitolato d'oneri, dovranno pervenire entro le ore 12.00 del giorno 14/11/2022 pena l'esclusione dalla gara. Bando di gara inviato alla GUCE in data 28/09/2022. Per informazioni: Stefania Ferrando - tel. 0131/206375 - mail: sferrando@ospedale.al.it. Alessandria, 28/09/2022.

IL DIRETTORE F.F. S.C. AREA APPALTI INNOVATIVI E PROCEDURE DI ACQUISTO SOVRAZONALI - DOTT. LUIGI RIZZO

ACQUA NOVARA VCO S.P.A.
BANDO DI GARA
CIG 9421436EED
CUP D49E17000030002

È indetta procedura aperta per i lavori di adeguamento del depuratore di Gravellona Toce alle direttive comunitarie. Importo: € € 9.996.986,99. Termine ricezione offerta: 27/10/2022 ore 12:00. Apertura: 27/10/2022 ore 15:00. Documentazione su www.acquanovaravco.eu. Invio alla G.U.U.E. 29/09/2022.

IL DIRETTORE GENERALE ING. EZIO NINI

AZIENDA OSPEDALIERA SS. ANTONIO E BIAGIO E C. ARRIGO DI ALESSANDRIA
ESTRATTO BANDO DI GARA (GARA ANAC N. 8738768)

L'A.O. di Alessandria indice una procedura aperta telematica sopra soglia comunitaria per la fornitura in noleggio di un sistema diagnostico completo per l'esecuzione degli esami di sierologia comprensivo di assistenza tecnica full - risk e fornitura del materiale di consumo dedicato occorrente alla S.C. Microbiologia e Virologia dell'Azienda Ospedaliera Santi Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Durata: 60 mesi. Valore complessivo presunto massimo stimato, al netto dell'I.V.A., opzioni incluse, € 2.470.000,00. Il bando di gara integrale è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sul sito aziendale <http://www.ospedale.al.it>. Scadenza offerta: 18/11/2022 ore 12:00. Documentazione disponibile sul sito <http://www.sintel.regione.lombardia.it>. Per informazioni: francesca.brasci@ospedale.al.it - Bando integrale inviato alla G.U.U.E. in data 29/09/2022 e pubblicato su G.U.R.I. n. 116 del 05/10/2022.

IL DIRETTORE S.C. AREA APPALTI INNOVATIVI E PROCEDURE DI ACQUISTO SOVRAZONALI DOTT. LUIGI RIZZO

POLITECNICO DI TORINO
AVVISO DI GARA PER ESTRATTO

Il Politecnico di Torino ha indetto una procedura aperta ai sensi dell'art. 50, D.lgs. 50/2016 s.m.i., per l'individuazione di un operatore economico con cui concludere, per ciascun lotto, un Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 54, comma 3, D.lgs. 50/2016 s.m.i., avente ad oggetto le monografie scientifiche e/o didattiche in qualsiasi formato pubblicate da case editrici italiane e straniere e servizi gestionali connessi per il Politecnico di Torino. Lotto 1 - monografie scientifiche e/o didattiche di ambito nazionale, linguistico, geografico anglo americano identificate attraverso i primi due gruppi del codice ISBN 978-3, 978-5, 978-80, 978-954, 978-86, 978-9958, 978-961, 978-953, 978-989, 978-966, 978-83 - CIG 9410978888. Lotto 3 - monografie scientifiche e/o didattiche editte da case editrici italiane identificate attraverso i primi due gruppi del codice ISBN 978-84, da case editrici portoghesi e brasiliane identificate attraverso i primi due gruppi del codice ISBN: 978-972, 978-989 e 978-85, da case editrici greche identificate attraverso i primi due gruppi del codice ISBN: 978-960 - CIG 9411038438. Aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.lgs. 50/2016. La procedura si svolge esclusivamente con le modalità previste dalla Piattaforma telematica di negoziazione, raggiungibile all'indirizzo: <http://polito.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti>. La documentazione di gara è disponibile anche sul Profilo del Committente all'indirizzo: https://www.swas.polito.it/services/gare/Default.asp?id_documento_padre=213757. Ai fini della partecipazione, gli operatori economici dovranno presentare tramite la Piattaforma tutti gli atti e i documenti richiesti, entro il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 03/11/2022.

IL RESPONSABILE DELL'AREA ACQUISTI DOTT. M. CECCHI

Paura a Torino nord

In piazza Respighi con un punteruolo È emergenza sicurezza in periferia

Attimi di paura ieri mattina in piazza Respighi, quartiere Barriera di Milano, nella periferia nord del capoluogo piemontese costantemente funestata da episodi di violenza e criminalità spesso collegati alla massiccia presenza di immigrati africani. Come denunciato da alcuni cittadini sui social network, intorno alle 7.45 un uomo si sarebbe aggirato per la piazza in apparente stato confusionale brandendo un punteruolo. L'uomo avrebbe iniziato ad infastidire alcuni operatori dell'Amiat e gli avventori di un bar che, vedendo il soggetto armato, si sarebbero barricati all'interno per paura di uscire ed imbattersi nell'uomo. Un primo intervento delle forze dell'ordine non è bastato a risolvere la situazione: seppur intervenuti immediatamente, gli agenti non sono riusciti a rintracciare il soggetto che nel frat-

tempo aveva forse cambiato zona o trovato un nascondiglio. Gli agenti non si sono tuttavia arresi, ritornando in piazza e rintracciando il soggetto, ancora intento a farneticare. Dopo averlo calmato, i poliziotti hanno chiamato un'ambulanza e l'hanno fatto portare all'ospedale per un controllo. Un episodio che denota come l'emergenza sicurezza di cui da tempo è oggetto la periferia nord della città non accenni a placarsi: i casi di violenza in strada si moltiplicano e riguardano sempre di più anche le ore del giorno. In passato piazza Respighi era già salita agli onori della cronaca nel 2017, quando un uomo si era introdotto nella farmacia indossando casco e occhiali da sole minacciando clienti e titolari del negozio. Diversi poi scippi e altri reati che in questi anni si sono consumati in questo angolo di Barriera.

■ Un fenomeno crescente, acuito senza dubbio dalla pandemia, ma che dovrebbe portare istituzioni e cittadini comuni ad interrogarsi sempre di più sulla direzione intrapresa dalla nostra società e sulle conseguenze che questa può avere sulla mente umana. Ieri era la Giornata mondiale della salute mentale e non sono mancati appelli da parte delle istituzioni e del mondo della sanità alla prevenzione ed all'accettazione sociale dei disturbi mentali, cercando di allontanarsi il più possibile dallo stigma che spesso accompagna chi soffre di tali patologie.

«Convivere con il disagio psicologico in un mondo in rapido mutamento, che pare proporre di giorno in giorno nuove sfide, non è cosa facile, soprattutto per le giovani generazioni» ha dichiarato il presidente del Consiglio regionale piemontese Stefano Allasia, che ha poi ribadito il ruolo delle istituzioni sul tema: «devono impegnarsi per la tutela della salute mentale, affinché diventi davvero una priorità globale e un diritto, dal momento che dal benessere del singolo dipende il benessere della collettività». È invece citando Seneca che è intervenuto il presidente della Commissione Sanità Alessandro Stecco: «Se vorrai stare veramente bene, preoccupati anzitutto della salute dello spirito, poi anche dell'altra, che non ti costerà molta fatica», scriveva Seneca circa duemila anni fa nelle Lettere a Lucilio per descrivere l'attenzione che, oggi più che mai, dobbiamo porre al benessere mentale.

Inneggabile l'effetto prodot-

IERI LA GIORNATA MONDIALE DEDICATA

Disturbi della salute mentale in crescita: «Superare lo stigma»

Adolescenti e sensibilizzazione al centro di due eventi dell'Ordine degli Psicologi



STIGMA SOCIALE
Sono ancora molti i pazienti affetti da questi disturbi che, per vergogna, nascondono la propria condizione ad amici e familiari.

to, su chi già soffriva di simili patologie e non solo, dalla pandemia e dalle restrizioni imposte - talvolta in maniera cieca e scellerata - dai governi in quel momento in carica. «Da tempo - spiega Stecco - l'Organizzazione mondiale della Sanità segnala quanto il peso globale dei disturbi mentali continui a crescere e a impattare a livello globale sulla salute e sui principali aspetti sociali, umani ed eco-

nomici. Una tendenza che dopo la pandemia risulta acuita colpendo soprattutto giovani e donne. Il momento per rinnovare l'approccio alla salute dei cittadini, ponendo attenzione alle menti come punto di equilibrio per il benessere fisico, è oggi».

Contro lo stigma sociale che ancora ruota attorno ai disturbi e a chi ne soffre si è invece schierato il vicepresidente della Commissione Do-

menico Rossi: «Occorre impegnarsi per superare lo stigma del disagio mentale. Chi ne soffre e ha bisogno di aiuto non deve essere messo nella condizione di nascondersi o di provare vergogna».

Proprio per diffondere cultura e consapevolezza sull'argomento l'Ordine degli Psicologi del Piemonte ha organizzato due momenti di confronto dal titolo «I percorsi creativi della resilienza». Ieri infatti

ricorreva anche la VII Edizione della Giornata Nazionale della Psicologia, ideata e promossa dal Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi (Cnop). Giovedì, 13 ottobre, dalle ore 13.30 alle 18.30 presso il Teatro Vittoria di via Antonio Gramsci 4, a Torino, si svolgerà il primo dei due eventi, dal titolo «Adolescenti: talenti, creatività e resilienza». Si tratterà di un convegno, condotto dalla scrittrice Chiara Gamberale, all'interno del quale verrà affrontato «il complesso periodo dell'adolescenza puntando su una prospettiva differente e integrata che guardi ai giovani adulti nei loro aspetti peculiari e specifici - spiegano dall'Ordine - valorizzandone talenti, creatività e capacità di resilienza, e vedendo in questa età della vita la forza cruciale ed energizzante per la costruzione dell'identità adulta e per rinforzare il senso di responsabilità per il benessere individuale, relazionale collettivo». Il 20 ottobre invece tocca al concerto evento «Heal the World - Psicologia e musica», alle ore 20.45 presso il Palazzo della Luce di via Bertola 40, a Torino: in quest'occasione la musica del Complesso Vocale e Strumentale Musica Laus di Torino, diretto da Marcella Tessarin, e l'intervento di Luciano Fava, faranno da strumento di sensibilizzazione e guida in un percorso di cura e ricostruzione del nostro pianeta. «Azioni di sostenibilità, sensibilizzazione prevenzione - concludono dall'Ordine degli Psicologi - sono in grado di diventare risposte costruttive (e non solo reattive) alla crisi climatica».

SA

SANITÀ

Oncologia pediatrica, a Torino il congresso nazionale

Quarantasettesimo Congresso Nazionale per l'Aieop (Associazione Italiana Ematologia e Oncologia Pediatrica), dopo due anni totalmente in presenza da ieri fino a domani, mercoledì 12 ottobre, lo Starhotels Majestic in corso Vittorio Emanuele II a Torino.

L'evento prevede il coinvolgimento delle più importanti figure professionali inserite all'interno del percorso di cura di bambini ed adolescenti con malattie ematologiche ed oncologiche, con l'obiettivo di sviluppare trattamenti cellulari per le terapie e nuovi farmaci per l'area pediatrica che accomunino efficacia e riduzione degli effetti tossici, ovvero le immunoterapie, che colpiscono soltanto la cellula malata e non gli altri organi. Attualmente in Italia vengono diagnosticati tra i 2300 ed i 2400 casi circa di malattia tra bambini e adolescenti, dei quali l'80% arriva ad una guarigione definitiva.

«Tutti i lavori presentati al Congresso sia medico sia infermieristico - dichiara il dottor Arcangelo Prete, Presidente di AIEOP - sono di altissima qualità scientifica e denotano non solo il fatto che l'oncoematologia italiana sia al passo con il resto del mondo, ma anche e soprattutto sottolineano un ruolo da leader in specifici campi e competenze, quali quelli della terapia intelligente, sia essa farmacologica che cellulare».

È in edicola BancaFinanza



CON SOLI **25,00 EURO** AVRAI DIRITTO
A RICEVERE **5 NUMERI**
E CON **23,00 EURO**
LA VERSIONE DIGITALE IN PDF

PER SOTTOSCRIVERE
L'ABBONAMENTO:

- Chiama il n. 0171.392201 (dalle 8,30 alle 12,30)
- Invia una email a diffusione.newspapermilano@gmail.com
- Conto corrente bancario n. IT44U0853001000000260109959 intestato a PAPER-ONE S.R.L.

ABBONATI!

Visita il sito www.newspapermilano.it



studiowiki.it

**INNOVATIVA
STRUMENTAZIONE
CHIRURGIA ROBOTICA**
per interventi
protesici al ginocchio

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**ACCREDITATA
DALLA REGIONE
PIEMONTE
TRA I CENTRI
DI FASCIA A**

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Da oltre cinquanta anni sul territorio, offriamo ai nostri pazienti le migliori cure tramite il servizio sanitario nazionale, attraverso accordi con i principali circuiti assicurativi e privatamente. Medici specializzati nei più importanti settori della medicina, chirurgia e diagnostica, e personale qualificato per una struttura all'avanguardia nazionale. Affacciata sulle colline del Roero a soli 50 km da Torino, 80 km da Savona.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Camillo Scimone

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

CARABINIERI FORESTALE GRUPPO DI CUNEO

Operazione «Sabaudus» contro i bocconi avvelenati

In azione 13 Unità Cinofile Anti-veleno dei Carabinieri Forestali su aree tartufigene, di caccia e pascoli

■ Nei giorni scorsi si è svolta nella provincia di Cuneo e nei limitrofi territori dell'astigiano e del savonese una vasta campagna di controlli svolti da 13 Unità Cinofile Antiveleto provenienti da varie regioni italiane, congiuntamente ai Carabinieri Forestali dei luoghi.

Per fornire una risposta preventiva rispetto alla problematica del rilascio delle esche avvelenate il Comando di vertice delle Unità Forestali, Ambientali ed Agroalimentari dei Carabinieri ha disposto tale campagna quale forte deterrente all'odiosa pratica nelle aree più a rischio per un totale di 41 ispezioni eseguite e circa 150 km di percorsi effettuati dai cani in ricerca.

In particolare, per quanto riguarda il cuneese, sono state battute l'area di Demonte in Valle Stura, l'Alta Val Tanaro (comuni di Briga Alta e Ormea), il comune di Oncino in Valle Po, nonché alcuni comuni dell'albese ed il cheraschese. In val Tanaro l'attività è stata svolta congiuntamente ad unità cinofile e guardia parco di partner istituzionali (Parco regionale Alpi marittime, Parco regionale Alpi Cozie, Città metropolitana di Torino).

In provincia di Asti sono state controllate le aree nei comuni di Calosso, Celle Enomondo, Cerreto, Montafia, Nizza Monferrato; in quella di Savona alcune zone a rischio nei comuni di Piana Crixia e Cosseria in Val Bormida.

I target sono stati individuati sulla base delle problematiche sottese al fenomeno del rilascio dei bocconi avvelenati. A questi infatti ricorrono soggetti malintenzionati che intendono "liberare" le aree di caccia dai predatori (lupi in primis), oppure i pascoli per evitare predazioni. Una terza fattispecie è quella relativa all'ambito dei cercatori di tartufi per rivalità interne. Infatti a subire le conseguenze di tali pratiche non sono solo i predatori selvatici presenti in natura (lupi, volpi ad esempio ma anche aquile) ma pure i cani domestici come appunto i cani da tartufi o quelli da pastore o ancora gli ignari cani a semplice passeggio, i quali indistintamente trovano quasi sempre la morte tra atroci sofferenze.

I dati statistici forniti dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Ministero della Salute riportano, per l'ultimo biennio disponibile (2019-20), ben 270 segna-

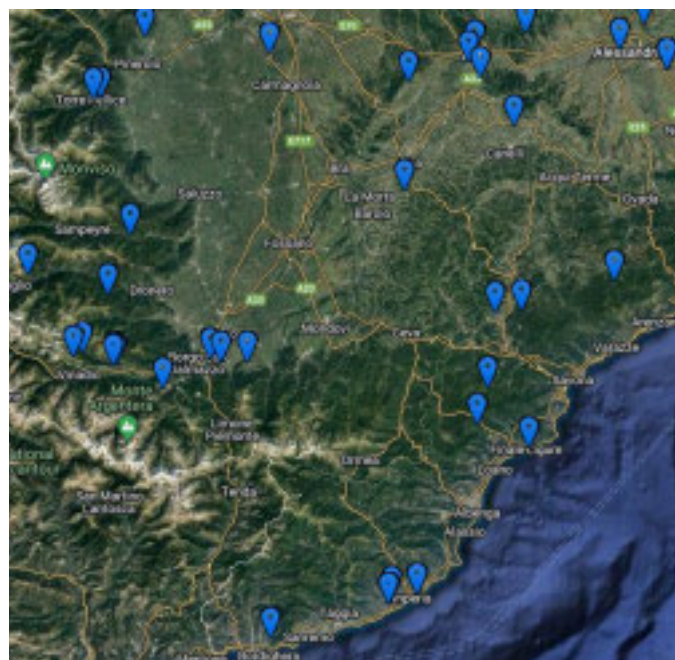


lazioni positive al veleno nel solo Piemonte.

A fronte dunque di tale

detestabile fenomeno l'Arma dei Carabinieri mette in campo l'elevata specialità

dei cinofili anti-veleno capaci di ricercare esche e veleni e bonificare dunque



aree a rischio a servizio degli enti territoriali e a supporto delle attività investigative conseguenti.

Infatti il rilascio sul territorio di bocconi avvelenati costituisce grave violazione di natura penale al pari delle altre forme di braccaggio e può configurarsi quale delitto di cui all'art. 544 bis del Codice Penale se ne consegue la morte dell'animale, con la pena prevista della reclusione da quattro mesi a due anni.

Attualmente sono operanti in 13 regioni italiane complessivamente 17 uni-

tà cinofile anti-veleno Carabinieri con 22 cani complessivi (pastori belga malinois e labrador) che, conseguita la specializzazione dopo un periodo addestrativo specialistico della durata di 6 mesi, supportano le attività dei Carabinieri Forestali e mettono in sicurezza tutte le aree a rischio segnalate.

Le prime unità cinofile sono state specializzate nell'ambito di progetti "Life" dell'Unione Europea (WolfAlps, WolfAlps EU, Pluto e Medwolf).

RC

IL PROGRAMMA DEDICATO AL RACCONTO DEI TERRITORI ITALIANI

Acqua Sant'Anna è partner di «Linea Verde Explora» in onda su Rai1

■ In onda nel programma "Linea Verde Explora" il successo dell'Acqua Sant'Anna e la meraviglia della natura che ospita le sue sorgenti. Federico Quaranta, volto Rai della sostenibilità e inviato del programma, viene accompagnato da Alberto Bertone, fondatore e Presidente e Amministratore Delegato di Acqua Sant'Anna Spa, attraverso la Valle Stura, angolo di natura incontaminata e rigogliosa che ospita le sorgenti da cui sgorga l'acqua preferita degli italiani.

"Linea Verde Explora" è il format di Rai Pubblicità alla sua seconda edizione dedicato al racconto dei territori italiani, un viaggio alla scoperta delle storie che ancora vivono e si evolvono, alterando i cicli della natura a quelli dell'uomo, mostrando scenari mozzafiato e storie uniche di uomini e donne che amano la loro terra, di giovani artisti, audaci imprenditori, scienziati e viaggiatori solitari.

Tutto parte dal concetto di leggerez-



za: caratteristica fondamentale di Acqua Sant'Anna che ne ha decretato il successo, ma anche sentimento che si assapora nella pace della montagna. Partendo da questo concetto e dalla consapevolezza del grande dono che la natura offre, il racconto prosegue evidenziando la volontà di Alberto Bertone di preservare questa acqua e di portarla sulle tavole di tutti gli italiani e nel mondo. Questo è stato possibile solo grazie agli investimenti continui in innovazione.

Lo stabilimento di Acqua Sant'Anna, a Vinadio in provincia di Cuneo, è uno de-

gli impianti produttivi più all'avanguardia nel settore a livello mondiale ed è ormai un modello di fama mondiale, studiato con attenzione dalle multinazionali e ritenuto un vero gioiello Hi-Tech in alta montagna. È bene ricordare che il compito primario nell'imbottigliamento dell'acqua minerale è proprio quello di preservare al meglio la materia prima all'origine, ovvero l'acqua come sgorga dalle sorgenti di alta montagna. Ciò è possibile con uno stabilimento ad alto contenuto tecnologico, efficiente e sottoposto a costante innovazione. Dalle sorgenti poste fino a 1.950 metri d'altitudine, attraverso 600 km di tubazioni l'acqua Sant'Anna viene incanalata e condotta allo stabilimento, dove è raccolta in 11 serbatoi d'acciaio inox della capacità di 1 milione di litri d'acqua ciascuno. Da qui parte immediatamente la linea produttiva e l'acqua viene imbottigliata con linee ultra-veloci per arrivare il prima possibile a scaffale.

OSPEDALE S. CROCE E CARLE

Focus sulla prevenzione per la Giornata Mondiale dell'Osteoporosi

■ Fondazione Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, in occasione della Giornata Mondiale dell'Osteoporosi, promuove il 20 ottobre la sesta edizione dell'(H)-Open Day dedicato alla salute delle ossa. Gli ospedali aderenti del network Bollini Rosa offriranno gratuitamente alla popolazione femminile servizi clinico-diagnostici e momenti informativi come visite endocrinologiche, reumatologiche, counselling psicologico, esami e prelievi, info point, conferenze e distribuzione di materiale informativo. Si stima che in Italia l'osteoporosi colpisca circa 5 milioni di persone, di cui l'80% sono donne in post menopausa. Consiste in una condizione silente e asintomatica di deterioramento dell'architettura ossea e di riduzione della massa minerale, con conseguente aumento della fragilità dell'osso e maggior rischio di fratture spontanee o a seguito di traumi di minima entità. Nel nostro Paese, il 23% delle donne oltre i 40 anni e il 14% degli uomini con più di 60 anni è affetto da questa patolo-

gia e questi numeri sono in continua crescita, soprattutto in relazione all'aumento dell'aspettativa di vita. Sebbene insidiosa, può essere facilmente diagnosticata attraverso esami strumentali che misurano la densità minerale ossea e soprattutto può essere prevenuta. L'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle organizza un webinar il 20 ottobre, aperto alla popolazione, con l'intervento dei professionisti delle strutture di Dietetica e Nutrizione Clinica, Endocrinologia, Geriatria, Ginecologia, Medicina Interna, Ortopedia, Recupero e Riabilitazione Funzionale, Reumatologia. Link di collegamento all'evento con accesso diretto pubblicato sui canali social e sul sito Internet aziendale <http://www.ospedale.cuneo.it>

Link per il collegamento <https://ospedalesantacrocecuneo.webex.com/ospedalesantacrocecuneo-it/j.php?MTID=m17fa0d3c83fc2cd60af5810cf4cc3a44>

L'iniziativa si svolgerà dalle ore 17 alle 19. Non è necessaria la prenotazione.

SAVIGLIANO

Un prisma di benessere al Festival del Rumore

■ Arriva a Savigliano la prima edizione del Festival del Rumore, organizzato dalla "Voce di Elisa ODV" in occasione della Giornata Mondiale della Salute Mentale patrocinata dal Comune di Savigliano e dall'AslCn1 e dall'associazione Di.A.Psi.

Il 13 ottobre alle ore 21,00 presso la Sala Miretti (piazza Santarosa) a Savigliano si terrà una serata aperta alla popolazione sul tema "Un prisma di salute": incontro su montagna, nuova economia e percorsi di inclusione. A partire dalle esperienze di montagnaterapia in ambito sanitario, questi temi saranno approfonditi attraverso una tavola rotonda con alcune realtà locali che si metteranno in dialogo tra di loro e con i professionisti della salute: associazione Cresco, Cai Savigliano, Vivo e cammino, Produzione lenta.

"La forza di un lavoro di rete - spiegano gli organizzatori - costituisce le sfaccettature di un prisma che conduce al benessere della comunità: questa iniziativa rappresenta un'opportunità di tracciare nuove strade per unire le persone e costruire nuovi percorsi senza marcare le differenze, in un'ottica di inclusione".

La Regione Piemonte da tempo esprime un forte impegno verso la montagna, considerata patrimonio risorse insostituibile della collettività e concepita come luogo accessibile fruibile da tutti per le opportunità di sviluppo sociale ed economico che genera. In tale occasione, sarà firmata dal Comune di Savigliano la Carta Etica della Montagna.

Diego Pistacchi

■ Il pericolo, per sé e per gli altri, è sempre in agguato. Il tragico omicidio del Cep fa risuonare lo stesso allarme che lanciano gli psichiatri, osservando la questione dal lato del paziente. Chi soffre di un problema psichico va aiutato, seguito. È una bomba innescata, che da un momento all'altro può esplodere, in maniera più o meno fragorosa e devastante, ma per certo provocando dolore e morte.

Genova è scossa dal delitto senza perché del figlio quarantaduenne che ha sferrato almeno 20 coltellate al cuore del padre anziano. Un «perché» apparentemente sembra essere quello del volume della tv tenuto troppo alto. Chiaramente un innesco, o forse un detonatore, ma non la reale causa di un'esplosione di violenza che avrebbe trovato un altro motivo per fare danni gravi. Fatti estremi come questo non sono purtroppo isolati. Troppe volte - solo dopo - nella ricostruzione di delitti, di omicidi tentati e sventati, di gravi aggressioni, viene a galla una realtà di disturbi mentali noti ma evidentemente non contenuti, curati. La pericolosità dei soggetti molte volte è nota, ma anche per disposizioni di legge non viene tenuta sufficientemente sotto controllo.

Nella giornata della salute mentale, dalla Sipo, la società italiana di psichiatria, arriva un monito che peraltro spiega tutta la delicatezza delle soluzioni. Perché il paziente percepisce ed elabora negativamente anche il rifiuto di cui spesso si sente vittima. Un'elaborazione che conduce a conseguenze estreme, spesso a danno del-

I DUE VOLTI DI UN'EMERGENZA

Omicidi annunciati e morti silenziose per la salute mentale

Il delitto del Cep riaccende gli interrogativi
Gli psichiatri: «I pazienti sono anche vittime»



LA PIAGA

Numeri da paura della ludopatia

«Una piaga, una delle tante, destinata a aggravarsi perché il gioco è visto dalle fasce più deboli come una scorciatoia per uscire dai problemi». Sono le dichiarazioni rilasciate da Roberto Centi, consigliere regionale della Lista Sansa a margine del convegno “Gioco d'azzardo e disagio sociale”. «In Liguria – prosegue Centi – la legge, del 2012 non è mai entrata in vigore». Centi diffonde i numeri della piaga: è di 1330 euro pro capite la spesa media per il gioco a Genova, 1471 a Spezia, 1652 a Savona, 1132 a Imperia. Sono 1.300.000 gli italiani vittime della ludopatia, classificata tra i disturbi psichici: solo 12.000 di questi sono in cura per patologia conclamata, 2.500.000 le persone a rischio. 10 miliardi di euro sono le tasse che lo stato incamera grazie alle attività ludiche legali 20 miliardi di euro i ricavi stimati delle mafie per le attività illegali

COMUNE DI GENOVA
STAZIONE UNICA APPALTANTE
smart.comune.genova.it
PEC acquisticomge@postecert.it
ESTRATTO DI AVVISO DI GARA
Si rende noto che il 26/10/2022 ore 10:00 avrà luogo procedura aperta per servizio di pulizia spiagge non assegnate in concessione, per conto di AMIU S.p.A. Importo complessivo Euro 389.745,45 oltre IVA. Il plico telematico dovrà pervenire entro il 25/10/2022 ore 12:00. Il bando integrale è scaricabile dai siti smart.comune.genova.it e appaltiiliguria.regione.liguria.it
Il Dirigente
Dott.ssa Angela Ilaria Gaggero

COMUNE DI GENOVA
Stazione Unica Appaltante
smart.comune.genova.it
pec acquisticomge@postecert.it
AVVISO D'APPALTO AGGIUDICATO
Si rende noto che il Comune di Genova, mediante procedura aperta telematica, ha assegnato, per n. 3 accordi quadro, affidamento servizio ludico estivo dei servizi civici educativi per infanzia. L'avviso di appalto aggiudicato è scaricabile sui siti internet smart.comune.genova.it, appaltiiliguria.regione.liguria.it.
Il Dirigente
Dott.ssa Angela Ilaria Gaggero

IRCCS POLICLINICO OSPEDALE SAN MARTINO
ESTRATTO DI BANDO DI GARA
Questo Policlinico con deliberazione n. 1486 del 22.09.2022 indice procedura aperta per la fornitura del sistema di sequenziamento sanger e analisi di frammenti in elettroforesi capillare comprensivo di kit per l'esecuzione di indagini molecolari per la valutazione diagnostica dell'attaccamento del trapianto di midollo osseo per U.O. Medicina Legale per la durata di 36 mesi, rinnovabile per 12 mesi. Importo a base d'asta Euro 270.000,00. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa; Le offerte, pena esclusione, dovranno pervenire entro il 03.11.2022 ore 15:00. Copia del bando di gara è stata trasmessa per la pubblicazione sulla GUUE e sulla GURI. Informazioni: Attività Economici e di Approvvigionamento, Lun-Ven 8.00-12.00, tel. 010/5553707-3063 - Fax 010/5556782 - E-mail: ufficio.gare@hsanmartino.it <http://www.hsanmartino.it>
IL DIRETTORE U.O. ATTIVITA' ECONOMICI E DI APPROVVIGIONAMENTO (DOTT.SSA STEFANIA RIZZUTO)

IRCCS POLICLINICO OSPEDALE SAN MARTINO
ESTRATTO DI BANDO DI GARA
Questo Policlinico con deliberazione n. 1488 del 22.09.2022 indice procedura aperta, per la fornitura in noleggio di Sistemi Automatizzati per l'esecuzione di indagini Siero-virologiche per lo Screening di Validazione delle Unità di Sangue ed Emocomponenti per la durata di 36 mesi, rinnovabile per ulteriori 24 mesi. Importo base asta Euro 540.000,00= Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa; Le offerte, pena esclusione, dovranno pervenire entro il 07.11.2022 ore 15:00. Copia del bando di gara è stata trasmessa per la pubblicazione sulla GUUE e sulla GURI. Informazioni: Attività Economici e di Approvvigionamento, Lun-Ven 8.00-12.00, tel. 010/5553707-2122 - Fax 010/5556782 - E-mail: ufficio.gare@hsanmartino.it <http://www.hsanmartino.it>
IL DIRETTORE U.O. ATTIVITA' ECONOMICI E DI APPROVVIGIONAMENTO (DOTT.SSA STEFANIA RIZZUTO)

«Servono azioni radicali contro stigma e isolamento», avvertono gli psichiatri Sip. Da un lato c'è l'indagine di una commissione della rivista 'The Lancet', pubblicata in un editoriale, che descrive l'isolamento riferito da persone di 40 Paesi del mondo con un disturbo di salute mentale e lancia un appello anti-stigma alla quale la Sip si unisce. Risulta infatti, riporta la società scientifica, che «lo stigma legato ai disturbi mentali ha molte forme che portano a una miriade di conseguenze, spesso sottovalutate. Gli effetti si riflettono sulle opportunità di lavoro e di reddito, sull'inclusione sociale e addirittura sulle cure non solo della malattia stessa, ma anche delle altre patologie non collegate a quella mentale, incidendo sull'aspettativa di vita che, tra i pazienti con disturbi psichici, è inferiore al resto della popolazione».

E poi c'è un lavoro pubblicato su 'Psychiatry Research', condotto dalla Clinica universitaria di Bologna in collaborazione con la Regione Emilia Romagna, che mostra un eccesso di mortalità per tumore e infarto - rispetto a un campione di popolazione generale con caratteristiche simili di età, sesso e condizione sociale - tra i pazienti presi in carico dai servizi di salute mentale dell'Emilia Romagna tra il 2001 e il 2018. Su 137.351 pazienti psichiatrici seguiti, 11.236 sono deceduti durante il periodo di osservazione. Dall'analisi è emerso un eccesso di 5.594 decessi, che equivalgono a un tasso di mortalità 2,6 volte maggiore rispetto a quello della popolazione generale. Un paziente non adeguatamente seguito, una malattia mentale non tenuta sotto controllo (non solo dal punto di vista clinico) porta spesso a conseguenze estreme di cui ci si rende conto solo dopo. Quando è tardi. Per il paziente o per la sua vittima.

Un aiuto al Ponente ligure

Urologi e anestesisti del Galliera in trasferta a Imperia per operare

■ Primi interventi chirurgici all'ospedale di Imperia nell'ambito del Dipartimento Interaziendale regionale di Urologia del Ponente che vede la collaborazione tra gli urologi e gli anestesisti del Galliera e della Asl1. Il Dipartimento è diretto dal dottor Carlo Introini. Il progetto regionale ha come obiettivo quello di creare un polo urologico tecnologico all'avanguardia per tutto il Ponente ligure, al servizio anche della Asl2. «Le parole chiave di questa collaborazione - afferma il direttore generale della Asl1 Luca Filippo Maria Stucchi - sono sinergia e professionalità, per offrire ai pazienti un servizio di eccellenza». «I complessi interventi effettuati la scorsa settimana - spiega Introini - hanno riguardato la patologia oncologica renale e prostatica (prostatectomia radicale laparoscopica con linfadenectomia pelvica estesa); due nefrectomie parziali per tumore del rene, con preservazione dell'organo a circolo aperto, per mantenere al massimo la funzionalità renale durante l'intervento e scongiurando rischi futuri di insufficienza renale cronica; infine un intervento di ricostruzione del pavimento pelvico femminile con protesi a rete titanizzata in una donna giovane con una qualità di vita che era fortemente compromessa. Per questo tipo di procedure sono state utilizzate le migliori tecnologie e tecniche minivasive videolaparoscopiche con visione 3D ed ICG per il monitoraggio della perfusione degli organi interessati».

CON AZIENDE PIEMONTESI

Genova centro di gestione dei dati

Una piattaforma tecnologica da installare sul territorio comunale con all'interno fasci di cavi elettrici attraversati da dati ad altissima velocità, per eliminare i colli di bottiglia ed accelerare gli scambi di traffico Internet fra i principali operatori di telecomunicazione.

È stato presentato al Salone di Rappresentanza di Palazzo Tursi il consorzio Genova Data Internet Exchange (Ge-DIX), un progetto innovativo che mira a traguardare l'ambizioso obiettivo di rendere la città un nodo internazionale per l'interscambio di dati fra i provider di servizi Internet attraverso la creazione di un Internet Exchange Point (IXP).

Alla presentazione del consorzio Ge-DIX – fondato a settembre dal Comune di Genova come soggetto promotore insieme a Fastweb, BBBell, Liguria Digitale, Retelit, Rocket Way e To-PIX (Torino Piemonte Internet Exchange) – hanno partecipato il sindaco Marco Bucci, il presidente di Ge-DIX Luca Beltramino, il fondatore e presidente di BBBell Enrico Boccardo, il ceo di Fastweb Alberto Calcagno, il ceo e cto di Rocket Way Paolo Barigelli Calcarì, il direttore tecnico di To-PIX Andrea Casalegno, l'amministratore unico di Liguria Digitale Enrico Castanini, il ceo di Retelit Federico Protto e il coordinatore della Rete degli Ambasciatori di Genova nel Mondo Giuseppe Franceschelli.

Gli Internet Exchange Point sono infrastrutture digitali di accesso fisico alla rete attraverso le quali i principali provider di rete connettono le loro reti e scambiano traffico. L'Internet Exchange Point di Ge-DIX, in via di installazione sul territorio comunale, garantirà una migliore connettività ai cittadini ed alle imprese genovesi e liguri, con importanti benefici per la produttività aziendale e per la vita quotidiana delle persone. Ciò avverrà attraverso lo scambio diretto di traffico Internet tra gli operatori di telecomunicazione, che potranno interconnettersi tra di loro senza dover più passare una o più reti di terze parti con vantaggi in termini di miglioramento della larghezza di banda, sicurezza del dato e rapido scambio dati internazionale a disposizione di aziende e pubbliche amministrazioni. L'interconnessione diretta, inoltre, evita la necessità che i dati viaggino attraverso altre città (e potenzialmente in altri continenti) per passare da una rete all'altra, riducendo così la latenza e rendendo i servizi Internet più immediati ed efficienti. L'attivazione del primo data center sarà a cura di Liguria Digitale. Altri due data center saranno attivati successivamente.

TANTI INTERVENUTI DOMENICA ALLA CERIMONIA NEL CASINÒ MUNICIPALE DI SANREMO

«Difendere la Storia per tutelare la libertà»

Le riflessioni attuali del professor Aldo Mola che ha ricevuto il Premio Semeria alla carriera

Carlo Sburlati*

■ Premio bagnato, premio fortunato. Domenica pomeriggio, presenti il prefetto, il presidente del Tribunale di Imperia, l'assessore alla Cultura del Comune, autorità e un folto pubblico nel Teatro del Casinò Municipale di Sanremo sono stati consegnati i Premi intitolati ad Antonio Semeria, che rilanciò i prestigiosi Martedì Letterari ideati da Luigi Pastonchi. Con votazione segreta la Giuria popolare ha decretato il vincitore del concorso riservato a opere letterarie e sagistiche. Il volume «Geografie al collasso» di Matteo Meschiari è prevalso per un voto su «Il caso Marilyn» di Luciano Mecacci e per poco su «Sudamerica ferita» di Maurizio Grandi. I componenti della giuria scientifica (Matteo Moraglia, Marino Magliani e il sottoscritto) si sono alternati a Marzia Taruffi, responsabile dei Martedì Letterari e vincitrice del Premio Acqui Editore con «Il podestà ed Esterina». Targhe e attestati sono stati conferiti ai molti autori di opere che attestano la vivacità culturale del Ponente Ligure.

Con magistrato professionale Mauro Mazza, che fa parte dell'Albo d'Onore del Premio con Gennaro Sangiuliano, Giordano Bruno Guerri,



Da sinistra Gianni Stefano Cuttica, segretario della Consulta dei senatori del regno; la Principessa Maria Gabriella di Savoia, Carlo Sburlati e Aldo A. Mola

Marcello Veneziani e un ventaglio di studiosi di alto pregio, ha dialogato con tutti i vincitori, in specie con Pierfrancesco Pingitore, Maestro della cinematografia e del teatro, insignito del Trofeo Casinò di Sanremo 2022 per l'opera «Confessioni spudorate», percorsa da una vena autobiografica.

Il Premio Città di Sanremo «alla carriera» è stato conferito allo storico Aldo Alessandro Mola, collaboratore de «il Giornale del Piemonte e della Liguria», che recentemente ha proposto in edicola due sue opere: «Monarchia o re-

pubblica? Quel 2 giugno 1946» e la biografia di Vittorio Emanuele III. Cuneese, classe 1943, dal 1980 Mola è Medaglia d'Oro per la Scuola e la Cultura. Con la Principessa Maria Gabriella di Savoia ha promosso la traslazione delle Salme di Vittorio Emanuele III e della regina Elena dall'estero al Santuario-Basilica di Vicoforte. Da un quarto di secolo è ospite dei Martedì Letterari di Sanremo.

In dialogo con Mauro Mazza, Mola ha espresso preoccupazione per il futuro della storiografia in Italia. Anzitutto aumentano le difficoltà di

accesso agli archivi pubblici, anche per carenza di personale. Da un ventennio incombono leggi «sulla Memoria» che impongono una visione capovolta del passato. In Spagna imperversa la legge sulla «Memoria democratica», ideologica e faziosa. In Italia vengono eretti steccati per separare i temi ammessi e raccomandati da quelli sconvenienti e sconsigliati. Mentre imperversano libricoli scientificamente irrilevanti, anche nel centenario del 1922, molti studiosi vengono spinti alla autocensura. Imperversa, infine, la cancel-

lazione del passato, secondo la quale l'Europa deve vergognarsi di aver unificato il pianeta con i suoi navigatori, esploratori, geografi, scienziati, antropologi. D'altronde il Trattato costitutivo dell'Unione Europea ha ignorato le radici greco-latine ed ebraico-cristiane della civiltà europea in nome di un generico umanesimo. Se ne scontano ogni giorno le conseguenze. Proprio mentre se ne celebrava il VII centenario della morte, Dante Alighieri è risultato un autore scomodo. Di questo passo verrà vietata la lettura di classici a cominciare da Iliade, Odissea ed Eneide. Persino la Bibbia sarà vietata per la pretesa licenziosità del Cantico dei Cantici e il pessimismo leopardiano dell'Ecclesiaste. L'unificazione dell'Italia è nata dal magistero storiografico. Tocca appunto agli storici odierni far conoscere anche all'estero i 2.500 anni dai quali essa arriva.

Con la consegna dei Premi Antonio Semeria al senatore Roberto Menia, a Franco Fasano, Alessandro Mazzerelli, Claudio Littardi, Andrea Gandolfo e altri, ancora una volta la Città di Sanremo si è confermata capitale della Cultura.

**membro
Giuria Scientifica
Premio Semeria*

CON IL SUO LIBRO

Matteo Bassetti ospite a Sanremo

Venerdì prossimo alle 17 il teatro dell'Opera del Casinò di Sanremo ospiterà il professor Matteo Bassetti recentemente nominato «portavoce degli scienziati italiani» voce autorevole nei momenti bui della pandemia, che parlerà del suo libro «Il mondo è dei Microbi. La nostra battaglia contro i nemici invisibili», edizioni Piemme. Alternando vicende autobiografiche e riflessioni con i numeri alla mano, Il mondo è dei microbi è una guida chiara e accessibile, capace di spiegare in forma semplice le complessità di una materia con cui tutti stiamo facendo i conti. «Sarò brutale: il Covid ce lo siamo, in parte, andati a cercare. Evitare una futura pandemia sta solo a noi, alla nostra volontà e al nostro senso di responsabilità», dice il medico, volto notissimo in televisione, presenza rassicurante e competente (e sotto scorta per le minacce dei no vax), oltre che scienziato di fama internazionale.



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

polo
grafico® S.p.A.

DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI



WWW.EDICOLADIGITALE.INFO

TOCCASANA®
Teodoro Negro



Dalla passione per la Natura e lo studio delle erbe nasce Toccasana, l'amaro delle Langhe perfettamente equilibrato, dal gusto avvolgente: un vero "toccasana" dopo ogni pasto e sempre perfetto in ogni occasione, liscio, con ghiaccio oppure miscelato. La ricetta originale è il grande dono lasciato dall'erborista Teodoro Negro, 37 erbe pazientemente ricercate, sapientemente lavorate per ottenere un elisir unico e straordinario.

TOCCASANA. PURA ALCIMIA, MADE IN LANGHE

@toccasana   toccasanaamaro.it